

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

Tutti i consigli sull'Ottocento bolognese

di Francesca Sinigaglia Semeghini, Direttrice Museo Ottocento Bologna



Cesare Bacchi (Bologna, 1881 - Parigi, 1971). Veduta di un viale della Montagnola a Bologna, 1901. Olio su tela, cm 70 x 100. Foto Simone Nocetti. Bologna, Collegio Artistico Venturoli

In città, da decenni, si sentiva l'esigenza di porre l'attenzione sulla grande stagione artistica bolognese del Lungo Ottocento. Un periodo florido per la nostra terra che ha avuto personaggi di spicco. Così, l'anno scorso, è stato fondato il Museo Ottocento Bologna, per far conoscere, studiare e valorizzare i pittori della nostra tradizione, 365 giorni all'anno. Si verifica ora un vero e proprio rifiorire di questo gusto, che ha portato al progetto della "Mostra diffusa", promosso dai

Musei Civici, molto apprezzato e ben accolto dalla cittadinanza (e non solo!). Ogni istituzione (pubblica e privata) del territorio ha voluto valorizzare questa grande stagione artistica con iniziative autonome ma collegate tra loro da questo pregevole filo rosso. Armati di *Programma*, ci siamo dunque divertiti a fare un viaggio, attraverso le numerose proposte. Sono tante e molto varie le iniziative, in centro e fuori dalle mura. Ma andiamo per ordine.

Dato che siamo molto precisi, conosciamo gli argomenti e ci diverte fare le cose per bene, siamo partiti in ordine cronologico. Abbiamo visitato dunque Palazzo Fava, dove la mostra *L'Ottocento* ci ha stupiti. Con un allestimento super, la Fondazione Cassa di Risparmio ha fatto uscire le opere dai depositi. Si possono vedere le prove di Giacomo de Maria (straordinario il bozzetto della *Morte di Virginia*), un Gaetano Gandolfi che anticipa il Neoclassicismo, una intera stanza dedicata ad Antonio Basoli, l'insegna della Manifattura Minghetti e una parte di servizio Montpensier, e poi Giovanni Masotti (ormai un mio caro amico), Alessandro Guardassoni. Meritoria anche l'ultima sala dove spiccano certamente il bozzetto per la decorazione del Salone del Podestà di Adolfo de Carolis, e un acquerello raffigurante il

continua all'interno



AICIS
PROMUOVERE COMUNITÀ EMPATICHE
Master in Counseling Umanistico Esistenziale
Data inizio: 23-24 novembre 2024
www.aicisbologna.it
info@aicisbologna.it
tel. 051 644.08.48

ama Bologna Primavera arte Movimento ambiente

ORIZZONTI
aprile - maggio 2024

grazie a
BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
COMCOMERCEO
CONFABITARE 50 ANNI SOGESE

Rassegna di eventi e visite guidate a cura di Bologna da Vivere.com

Posti limitati, prenotazione necessaria al 3357231625 o su eventbrite, SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO.

MAGGIO

GIO 9 maggio ore 14.30

ORIZZONTI DA VILLA SCARANI

Visiteremo con Anna Brini la villa dei Marchesi Scarani, una splendida residenza patrizia collinare risalente al XVIII secolo, a soli cinque minuti dal centro Vista mozzafiato sulla città.

Contributo: 25 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite

Ritrovo: Villa Scarani via dell'Osservanza 41, Bo

MAR 14 maggio ore 10.30

VILLA GRIFFONE - FONDAZIONE MARCONI

In occasione dei 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi (25 aprile), visita al museo Marconi situato presso la storica Villa Griffone, residenza della Famiglia Marconi nella seconda metà dell'Ottocento e luogo in cui il giovane Guglielmo svolse i primi fondamentali esperimenti di telegrafia senza fili, avviando la rivoluzione della comunicazione wireless illustrata nel percorso della visita guidata dedicata alle origini e agli sviluppi delle radiocomunicazioni.

Contributo: 8 euro da pagare sul posto al museo.

continua all'interno



Antonio Basoli (Castel Guelfo, 1774 - Bologna, 1848). Veduta interna della Cattedrale di San Pietro a Bologna, 1829. Collezione privata. Courtesy Antichità Barberia, Bologna

continua all'interno

Impara il tedesco e sarai sulla strada giusta...

Deutschland

ISCRIZIONE APERTE PER CORSI DI APPROFONDIMENTO E PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

CORSI ON LINE E IN PRESENZA

ISTITUTO DI CULTURA GERMANICA GOETHE-ZENTRUM BOLOGNA
Via de' Marchi, 4
40123 BOLOGNA

Per informazioni ed iscrizioni: Tel. 051/225658
info@istitutodiculturagermanica.com

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite
www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081
e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere
Non perderti gli eventi in programma!!



Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com



segue dalla prima pagina

ama Bologna Primavera

arte movimento ambiente

Ritrovo: Villa Griffone, Via Celestini 1,40037 Pontecchio Marconi (BO)

(obbligatoria):
Marco – 349.16.55.717;
escursionismo@coopmadreselva.it

GIO 23 maggio ore 10.00 e 11.30
ESCLUSIVO!!!! PIO ISTITUTO SORDOMUTE POVERE - ANTICHI ORTI DI ORFEO

Visita guidata con Anna Brini
Contributo: 13 euro da versare anticipatamente via bonifico o con eventbrite + 10 euro da dare sul posto + eventuali radioline a 3 euro
Ritrovo: Via della Braina 11, Bo

NEW !! MAR 7 maggio ore 16
LA MAGNIFICA CERTOSA DEL DOPO '800, PATRIMONIO UNESCO

Secondo viaggio all'interno della Certosa, Patrimonio UNESCO, con Anna Brini per ama Bologna: usciremo dal perimetro del vecchio monastero per esplorare un nuovo percorso che va dal cinerario di fine '800 (simile a un tempio romano con capitelli corinzi) al Monumento ai Partigiani
Contributo 12 euro da dare anticipatamente + 3 da dare sul posto
Prenotazioni 3357231625 o su eventbrite SCAN >



MER 22 maggio ore 19 - Lista di attesa!
ORATORIO DELLO SPIRITO SANTO PER AMA BOLOGNA

Nuova Visita guidata con Anna Brini all'Oratorio dello Spirito Santo, gioiello rinascimentale, sede regionale del Sovrano Ordine di Malta
Contributo 12 euro da dare anticipatamente + 3 da dare sul posto
Info: 3357231625

attraverso oltre 300 opere tra dipinti, sculture, disegni, stampe, fotografie, mobili, ceramiche, opere in vetro e metallo, tessuti, medaglie, libri illustrati, manoscritti e gioielli.

Scopri di più SCAN >



www.bolognadavivere.com/2024/02/preraphaeliti-rinascimento-moderno-a-forli/

DOM 19 maggio ore 17.30
PARCO LAGHI SUVIANA e BRASIMONE DI LUNA E DI STELLE – LE COSTELLAZIONI PRIMAVERILI ORIZZONTI con...il naso all'insù!

Esplorando le sinuose e verdi praterie vicine al lago del Brasimone, il nostro cammino ci porterà ad osservare sopra le nostre teste una serie di costellazioni primaverili molto... "faunistiche": il Leone, l'Iдра, il Cancro ed il Corvo; in compagnia poi della Vergine, del Cratere e della Bilancia seguiremo i nostri passi verso il Monte di Baigno e l'affascinante castagneto del Poranceto.

Ritrovo: ore 17:30 nel parcheggio auto presso la chiesa di Santa Rita al Brasimone (comune di Camugnano, Bologna), rintracciabile agevolmente su Google Maps.

Termine: previsto per le ore 23 circa con ritorno allo stesso parcheggio.

Difficoltà: T (cosa significa? Info su www.coopmadreselva.it/2018/09/20/gradi-di-difficolta-delle-escursioni/).

Lunghezza: 7 km.

Dislivello: 210 m.

Cammino effettivo: 3 ore e mezza.

Note: percorso in gran parte ad anello, portare acqua o tisana fresca/calda a seconda delle esigenze personali, cena al sacco, macchina fotografica, telo per stendersi per terra, eventuali bastoncini telescopici, torcia frontale a luce bianca e luce rossa.

L'itinerario scelto e il programma presentato potranno subire modifiche o variazioni anche il giorno prima e/o durante l'escursione stessa in base alle previsioni/evoluzioni del meteo nonché allo stato del terreno e del sentiero; per maggiori dettagli contattare la guida. Richiesta quindi una buona dose di adattabilità, flessibilità e pazienza.

Costo: 15 € per gli adulti, 6 € per i minori di 14 anni, **GRATUITO*** per i minori di 8 anni
Informazioni e prenotazione

Fino al 30 giugno

Preraphaeliti.

Rinascimento moderno

Tra gli anni Quaranta dell'Ottocento e gli anni Venti del Novecento, l'arte storica italiana, dal Medioevo al Rinascimento, ha un forte impatto sulla cultura visiva britannica, in particolare sui Preraphaeliti. Questo movimento artistico, nato nell'Inghilterra vittoriana di metà Ottocento a opera di alcuni artisti – William Holman Hunt, John Everett Millais e Dante Gabriel Rossetti – aveva lo scopo di rinnovare la pittura inglese, considerata in declino a causa delle norme eccessivamente formali e severe imposte dalla Royal Academy. La mostra narra la storia delle tre generazioni di artisti associati o ispirati al movimento Preraphaeliti

ANTEPRIMA

Dal 10 al 12 maggio
Giardini e Terrazzi

Torna ai Giardini Margherita Garden Show e mostra mercato! Una meraviglia di fiori e piante!
www.giardinieterrazzi.eu

25-26 maggio

Diverdeinverde

Torna la manifestazione che quest'anno giunge alla sua decima edizione e offre alla visita del pubblico circa una trentina di giardini privati aperti.
www.diverdeinverde.fondazionevil-laghi.it/

Fino al 9 giugno 2024.

La musica che gira intorno

Le celebrazioni per il ventesimo anniversario del Museo internazionale e biblioteca della musica del Settore Musei Civici Bologna, inaugurato l'11 maggio 2004 a Palazzo Sanguinetti, proseguono incrociando la seconda edizione della rassegna La musica che gira intorno, ideata per proporre al pubblico appuntamenti con i migliori musicisti attualmente in circolazione, in programma www.bolognadavivere.com/2024/04/la-musica-che-gira-intorno-esperienze-di-ascolto-storie-di-musicisti-e-mondi-musicali/

Fino al 13 luglio

FRONTIERA 40 Italian Style Writing 1984-2024

Il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna ospiterà il progetto espositivo che nasce dalla lunga ricerca condotta dalla curatrice Fabiola Naldi intorno al percorso intellettuale di Francesca Alinovi (Parma, 1948 – Bologna, 1983), ricercatrice, critica militante e attenta studiosa dei fenomeni creativi più sperimentali emersi negli anni Settanta e Ottanta, la cui breve e originale parabola ha lasciato una traccia nella critica d'arte della seconda metà del Novecento.
www.bolognadavivere.com/2024/04/frontiera-40-italian-style-writing-1984-2024/

Fino al 1° maggio

ARTEVENTO CERVIA

Torna sulla spiaggia di Pinarella di Cervia con il più longevo Festival Internazionale dedicato agli aquiloni. La 44° edizione del festival delle meraviglie prevede 12 giorni ricchi di ospiti, spettacolo, approfondimenti e celebrazioni, dando vita ad un'esperienza immersiva mozzafiato, adatta ad un pubblico eterogeneo e spettatori di ogni età e abilità.

Fino al 28 luglio

Insurrezioni dello sguardo

Alla Pinacoteca Civica "Graziano



Fiala di vetro. Siria, XIII secolo. Vetro blu decorato a smalti policromi e oro, cm 17,5 x 7,8 Provenienza: collezione Pelagio Palagi Bologna, Museo Civico Medievale, inv. 1395

Fino al 15 settembre
Conoscenza e Libertà. Arte Islamica al Museo Civico Medievale

Campanini" di Pieve di Cento apre al pubblico la mostra collettiva a cura di Guido Molinari che riconferma la collaborazione tra l'Accademia di Belle Arti di Bologna e la Pinacoteca, inserita all'interno del polo culturale "Le Scuole" di Pieve di Cento.
www.bolognadavivere.com/2024/04/insurrezioni-dello-sguardo/

Fino al 30 giugno

La pittura a Bologna nel lungo Ottocento 1796 - 1915

Ampia rassegna espositiva diffusa dedicata alla pittura felsinea dall'età napoleonica all'inizio della Grande Guerra. Scopri il programma www.bolognadavivere.com/2024/03/la-pittura-a-bologna-nel-lungo-ottocento-1796-1915/

Fino al 30 giugno

Da Felice Giani a Luigi Serra – L'Ottocento nelle collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

In programma a Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni Per la prima volta al pubblico una mostra con le principali opere dell'Ottocento bolognese appartenenti alle proprie Collezioni d'arte e di storia. Circa 30 artisti e oltre 100 opere, tra dipinti, disegni, acquerelli, sculture, incisioni e maioliche.
www.bolognadavivere.com/2024/03/da-felice-giani-a-luigi-serra-a-palazzo-fava/

Fino al 10 novembre

Le colline fuori della porta

Nel 2024 sono 18 le opportunità che la Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana e le associazioni coordinate dalla Consulta per l'Escursionismo del territorio metropolitano di Bologna offrono per scoprire i tesori naturalistici e storico-paesaggistici nell'area metropolitana.
www.bolognadavivere.com/2024/03/le-colline-fuori-della-porta-2/

Fino al 30 giugno

Vertigo – Video Scenarios of Rapid Changes

A cura di Urs Stahel

La mostra è allestita nel Lapidario del Museo Civico Medievale. Visibili oggetti di altissima qualità provengono da una vasta fascia del mondo islamico, che si estende dall'Iraq alla Spagna e coprono un ampio arco cronologico, dall'inizio del XIII al XVIII secolo.



www.bolognadavivere.com/2024/04/conoscenza-e-liberta-arte-islamica-al-museo-civico-medievale-di-bologna/

29 artisti internazionali affrontano il tema delle mutazioni della società attraverso il mezzo della videoarte. Le Galleries del MAST ospitano 34 opere video che analizzano, commentano, approfondiscono e indagano il rapido cambiamento in ambiti come il lavoro e i processi produttivi, il commercio e i traffici, i nuovi comportamenti, la comunicazione, l'ambiente naturale, il contratto sociale.



www.bolognadavivere.com/2024/02/vertigo-video-scenarios-of-rapid-changes-al-mast/

Fino al 16 giugno
STREGHERIE

Iconografia, fatti e scandali sulle sovversive della storia a palazzo Pallavicini Una mostra di straordinaria bellezza visiva che unisce oscure incisioni antiche, inquietanti opere d'arte contemporanea, testi cinquecenteschi maledetti e talismani storici, per spalancare una finestra sul mondo arcano e sulla



www.bolognadavivere.com/2024/02/stregherie-iconografia-fatti-e-scandali-sulle-sovversive-della-storia/

Fino al 30 giugno
Squali e Abissi

A pochi passi dalle Due Torri simbolo di Bologna e da Piazza Maggiore, Palazzo Pallavicini

continua nel retro

Tutti i consigli sull'Ottocento bolognese

di Francesca Sinigaglia, Direttrice Museo Ottocento Bologna



Alfonso Savini (Bologna, 1838 – ivi, 1908) *Io mi sedea in parte*, 1863. Olio su tela, cm 105 x 142. Bologna, MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna (Collezioni storiche), n. inv. H 159 / H 1666 / 20908 / 5226



Alfredo Savini (Bologna, 1868 – Verona 1924) *Auxilium ex alto*, 1896, olio su tela, Bologna, Collezioni Comunali d'Arte (deposito MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna)



Mario De Maria detto "Marius Pictor" (Bologna, 1852 – ivi, 1924) *L'alunna*, 1886. Olio su tela, cm 70 x 40. Museo Ottocento Bologna

Nettuno del ferrarese Giovanni Boldini, in dialogo con il bolognese Emanuele Brugnoli. E poi tanto altro... Salutiamo Palazzo Fava e se-

guiamo le tracce dell'Ottocento verso un altro punto focale: il Collegio Venturoli. Fondato nel 1825 dall'architetto Angelo Venturoli, il Collegio conserva

ancora lo spirito e l'aspetto di duecento anni fa. Per l'occasione viene presentato *Lo sviluppo del talento*, esposizione che approfondisce la crescita artistica dei campioni dell'Ottocento bolognese che entrarono a soli tredici anni per formarsi alle arti. Questi dovevano avere tre caratteristiche: bolognesi, giovani e di umili origini. Tra loro si ricordano Luigi Busi che inaugurò la stagione del Vero, ma anche Raffaele Faccioli (da ammirare particolarmente *Post Prandium*) e Luigi Serra (indimenticabile il suo *Bentivoglio*) che ne colsero le diverse sfaccettature. Poi i nomi che continuarono la tradizione naturalistica fino alla fine del secolo, come Giovanni Masotti (*Coro di San Domenico*), Cleto Capri (che dialoga con l'esterno, recentemente recuperato), Cesare Bacchi prima di partire per Parigi (perdetevi nel suo *Giardini Margherita*). Notevolissima anche la selezione di disegni degli allievi, oltre che di grande impatto estetico.

Dopo aver studiato con gli artisti dell'epoca, partiamo verso le Collezioni Comunali che arricchiscono il proprio fondo permanente (l'importantissima donazione Palagi) con una temporanea di dipinti provenienti dai depositi del MAMbo e da collezioni private. Punto di forza dell'esposizione è certamente l'Alfredo Savini *Auxilium ex Alto* che vinse il Concorso Baruzzi nel 1896, scelto come immagine di copertina dell'intero circuito e già esposto in quella sede. Nella sala

delle vedute si ammira anche una versione di *Viaggio triste* di Raffaele Faccioli (la prima appartiene oggi alla Galleria d'Arte Nazionale di Roma) e uno dei capolavori di Gaetano Palazzi, la *Proposta rifiutata*, proveniente dalla Collezione Foresti di Carpi, che partecipò al Concorso Curlandese del 1875 e all'Esposizione della Società Protettrice di Belle Arti nel 1877, quest'ultimo colloquio bene con *Non c'è peggior dolore di ricordarsi dei tempi felici nella miseria* di Faccioli, tra i masterpieces delle Collezioni. Da notare infine il Gaetano Covelli, *Idillio fugace*, che vinse il Premio Baruzzi del 1899, recentemente restaurato. Prima di uscire, consigliamo una visita anche alla *Boschereccia* di Vin-

cenzo Martinelli, per ammirare non solo la stanza paese, ma anche all'*Apollino* di Antonio Canova di recente restauro in collaborazione con la Gypsoteca canoviana e l'Opificio delle Pietre Dure.

Lasciamo le bellezze di Piazza Maggiore e arriviamo al Museo Ottocento Bologna che per l'occasione propone una personale dedicata al campione di fine secolo, certamente l'artista più noto e internazionale del percorso: Mario de Maria detto Marius Pictor. Collaboratore di Gabriele d'Annunzio, tra i fondatori della Biennale di Venezia e, per eccellenza, pittore decadente, inquietante

continua nel retro

Osteria dell'Orsa

 Osteria dell'Orsa
 via Mentana 1 - Tel 051 231576

**Osteria dell'Orsa
 Fuori Porta**

 Osteria dell'Orsa Fuori Porta
 Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

www.osteriadellorsa.com

e gotico. Riassumendo: un "Tim Burton" ante litteram. Si tratta, tra l'altro, del centenario della sua morte, avvenuta nel 1924. La mostra è raccontata attraverso le parole dell'artista e della cerchia degli amici che lo frequentarono, grazie ad un lavoro di trascrizione della documentazione durato più di quattro anni. Tra i dipinti da non perdere segnaliamo sicuramente *Eliana* e *L'Alunna*, riuniti per la prima volta dopo 140 anni, il visionario e colossale *La luna che ritorna nella Madre Terra*, il grottesco *Il mercante di scheletri*, e i dipinti di prestiti pubblici come *L'Autoritratto* degli Uffizi e il grande *Abbazia di San Gregorio* della Galleria d'Arte Nazionale di Roma. Tutti oggetto di fresco restauro. Ammirate anche Vittore Grubicy de Dragon e perdetevi nel suo fantastico *Divisionismo*, con i dipinti della GAM di Milano: in linea con gli obiettivi della "Mostra diffusa" di far uscire le opere dai depositi, Museo Ottocento ospita tantissimi pezzi provenienti dai depositi di musei internazionali, usciti per la prima volta dopo un secolo. Così, comprese le dinamiche artistiche, gli esponenti e le correnti stilistiche, abbiamo completato il percorso in centro visitando anche le Gallerie antiquarie che hanno aderito felicemente all'iniziativa. Dunque, segnaliamo alcuni pezzi "must have" per veri appassionati (vogliate apprezzare l'ordine cronologico): *l'Interno di San Pietro* di Antonio Basoli, capolavoro assoluto di Fabio e Susanna di Antichità Barberia. Forse uno dei pezzi più importanti di questa rassegna. La pregevole selezione di Carlo Legnani, e il divertente (ma anche inquietante, andare per credere) *Colla sol messa non si campa* di Leopoldo Bersani della Galleria de' Fusari. Il Cleto Capri *Alla finestra* della Galleria del Caminetto, e il grande *San Luca* di Luigi Bertelli della Galleria Fondantico, con una Bologna in lontananza immersa nella nebbia. Per ragioni di spazio non possiamo dilungarci oltre, da non perdere ovviamente il Museo del Risorgimento (con un Alfonso Savini da pelle d'oca!), ma anche fuori città, verso

Crespellano (Galleria Artfigurative con Gheduzzi) e a San Giovanni in Persiceto, magari per una visita approfondita per ammirare il capolavoro conturbante dei fratelli Fabbi nell'abside della Collegiata. Fabio Fabbi che, durante la rassegna, vincerà anche la titolazione del Giardino a suo nome: tra Bologna e Casalecchio di Reno (sabato 11 maggio, ore 10). Tante le iniziative ideate per l'occasione, a questo e tanto altro rimandiamo al libretto della "Mostra diffusa" e al sito dei Musei Civici di Bologna.

FRANCESCA SINIGAGLIA
Direttrice Museo Ottocento Bologna

Classe 1987. Storica dell'Arte, laureata presso l'Università di Bologna nel 2012 con il professor Daniele Benati, ha concluso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici nel 2015 e ottenuto il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Bologna nel 2021. Dal 2018 realizza ricerche storico artistiche sugli artisti bolognesi del periodo tra Ottocento e Novecento. Collabora con gallerie d'arte, enti locali e collezionisti privati.

Pubblica annualmente ricerche storico-artistiche sulle principali riviste del settore ed è curatrice delle seguenti mostre con cataloghi scientifici:

Le Connoisseur bulgnais. Collezionismo felsineo tra Otto e Novecento [2020-2021]

Fabio Fabbi (1861-1945). Il viaggio dell'anima [2020-2021]

Augusto Majani (1867-1959). La potenza dell'idea [2020-2021]

Norma Mascellani (1909-2009). Segreti dal Novecento [2022]

Sergio Cremonini (1923-1979). Nell'atelier dell'artista [2023]

Giovanni Masotti (1873-1915). Turbamento ed estasi [2023]

Carlotta Gargalli (1788-1840). Una pittrice bolognese nella Roma di Canova [2023].

Marius Pictor (1852-1924). Ombra cara [2024]

È perito esperto d'arte riconosciuto presso la Camera di Commercio di Bologna ed è proprietaria dell'Archivio Fabio Fabbi.

Dal 2023 è direttrice del Museo Ottocento Bologna.



5x1000

UN SOSTEGNO AL TEATRO CHE NON TI COSTA NULLA



Con la Tua firma lo Stato destinerà il **5x1000** dell'Irpef alla **Fondazione Teatro Comunale di Modena**
Scrivi il codice **02757090366**
nell'apposito spazio della tua dichiarazione dei redditi

Ricordiamo che le scelte di destinazione del 5xmille e dell'8xmille dell'Irpef non sono in alcun modo alternative fra loro. Pertanto possono essere espresse entrambe.

Per informazioni: tel. 059 2033002 - www.teatrocomunalemodena.it

AGENDA Segue dall'interno

ospita nelle sue meravigliose sale Squali e Abissi, predatori perfetti in una terra aliena, la prima mostra completa dedicata al mondo sottomarino e ai suoi abitanti.
www.squaliabissi.it

Fino al 7 luglio
Mary Ellen Bartley: MORANDI'S BOOKS
A cura di Alessia Masi, prima

personale in Italia della fotografa statunitense Mary Ellen Bartley (New York, 1959). negli spazi del museo che ospita la più ampia collezione pubblica di opere di Giorgio Morandi, l'esposizione è uno dei cinque special projects che esplorano e reinterpretano il lavoro di Giorgio Morandi nel 60° anniversario della morte, attraverso differenti linguaggi del contemporaneo.
www.bolognadavivere.com/2024/01/morandis-books/

Fino al 26 maggio
Lynda Benglis e Properzia de' Rossi: Sculptrici di capriccioso e destrissimo ingegno

Il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna inaugura la programmazione espositiva della Project Room per l'anno 2024 con la mostra a cura di Lorenzo Balbi. Il progetto propone un dialogo inedito tra Properzia de' Rossi (Bologna, 1490 circa – 1530), considerata la prima donna scultrice nella

storia dell'arte nonché unica donna ad avere una biografia all'interno delle Vite di Giorgio Vasari, e Lynda Benglis (Lake Charles, Louisiana, 1941), considerata una delle più importanti e irriverenti scultrici viventi. Appartenenti a epoche e culture lontane tra loro, le due artiste, entrambe virtuose del medium scultoreo, sono accomunate dall'ambizione di affermare la propria individualità creativa in contesti ostili o difficilmente accessibili alle donne.

www.bolognadavivere.com/2024/01/lynda-benglis-e-properzia-de-rossi-sculptrici-di-capriccioso-e-destrissimo-ingegno/

Prorogata fino al 4 agosto
Bologna fotografata
Nei rinnovati spazi del Sottopasso di Piazza Re Enzo Bologna fotografata. Persone, luoghi, fotografi. Depositata in previdenti archivi, la storia di Bologna si offre ai nostri sguardi